

SUDAN: UN ANNO DI VIOLENZE

L'azione dell'UNICEF

15 aprile 2024

www.unicef.it/emergenze/bambini-in-fuga



© UNICEF/UNI0408651/Arwad

Sudan: un anno di violenze

Bambini e famiglie sono le prime vittime delle violenze scoppiate il 15 aprile 2023 tra le *Forze Armate Sudanesi* (SAF) e i paramilitari delle *Forze di Supporto Rapido* (RSF) nella capitale Khartoum, negli stati del Darfur e del Nord Kordofan, con ricadute sui servizi essenziali in tutto il Sudan, ed una situazione ora su livelli catastrofici: circa 14 milioni i bambini in disperato bisogno di aiuto, un numero mai registrato nel paese, su 24,8 milioni di persone che necessitano assistenza. Per la crisi in atto, più di 4 milioni di bambini sono in fuga, inclusi oltre 1 milione rifugiati in Ciad, Egitto e Sud Sudan, un dato che rende il Sudan **la prima emergenza al mondo per bambini sfollati**.

Gli ultimi dati aggiornati sono drammatici: 17,7 milioni di persone versano in condizioni di *Insicurezza alimentare acuta*, 3,7 milioni di bambini sono affetti da *Malnutrizione Acuta*, di cui più di 730.000 nella forma *Grave* e in pericolo di vita. Almeno 3,5 milioni di bambini sono a rischio per diarrea acuta e colera, 1,7 milioni privati di vaccinazioni salvavita, quasi 19 milioni della scuola. Decine di migliaia sono vittime di violenze brutali che rendono sempre più drammatico il bilancio dell'emergenza.

Nonostante diversi *Cessate il fuoco* temporanei, ostilità e combattimenti continuano a mettere a rischio milioni di bambini, intrappolati nel fuoco incrociato o in fuga dalle loro case. **Attacchi indiscriminati** contro ospedali, scuole e servizi essenziali hanno colpito anche gli operatori umanitari, con veicoli e forniture – compresi quelli UNICEF – saccheggiate o distrutte.

Grazie a presenza e partenariati sul campo, la risposta UNICEF è stata immediata, incluso a Khartoum e nel Darfur, che sopporta oltre la metà delle violenze sui bambini. Nonostante tutto, l'UNICEF continua a operare in Sudan fornendo aiuti sanitari e nutrizionali, idrici e igienico-sanitari, per la protezione dell'infanzia e l'istruzione.

PROGRAMMI E OBIETTIVI DI INTERVENTO UNICEF

Per il Sudan, l'**Appello d'Emergenza UNICEF** per il 2024 mira ad assistere oltre 9,9 milioni di persone con servizi integrati, di cui 7,6 milioni sono bambini. Tra questi, 540.000 bambini in pericolo di vita con terapie per la malnutrizione, 2,9 milioni tra madri e bambini con assistenza medica, 5 milioni di persone per l'acqua e l'igiene. Tra i nostri obiettivi, raggiungere 2 milioni tra bambini e adulti con protezione e servizi per la salute mentale e supporto psicosociale, 1,6 milioni di bambini per l'accesso all'istruzione, 150.000 famiglie con sussidi d'emergenza in denaro e 5,3 milioni di persone con iniziative di mobilitazione sociale.

Nei paesi d'arrivo dei rifugiati, l'UNICEF sostiene interventi d'emergenza per l'assistenza a bambini e famiglie fuggiti dalle violenze nel paese. Nei paesi d'arrivo, l'UNICEF opera per assicurare misure d'assistenza mirate per salute e nutrizione, acqua e igiene, protezione dell'infanzia ed istruzione, dirette a supportare bambini e famiglie in fuga dalle violenze in Sudan.

La Crisi in Numeri

POPOLAZIONE IN BISOGNO

24,8 milioni PERSONE DI ASSISTENZA UMANITARIA	14 milioni BAMBINI D'AUTO IMMEDIATO
15,5 milioni di persone di assistenza medica	3,7 milioni di bambini di terapie per la malnutrizione
6,2 milioni di bambini di protezione dell'infanzia	19 milioni di bambini di aiuto per l'istruzione

7,3 milioni di bambini di acqua potabile e per l'igiene

DA RAGGIUNGERE CON INTERVENTI UNICEF

9,9 milioni PERSONE VULNERABILI	7,6 milioni BAMBINI IN BISOGNO
2,9 milioni di donne e bambini per la salute	540.000 bambini con terapie contro la malnutrizione
5 milioni di persone con acqua potabile e per l'igiene	2 milioni di bambini e adulti per la salute mentale
1,6 milioni di bambini per l'istruzione	150.000 famiglie con sussidi d'emergenza in denaro

5,3 milioni di persone con mobilitazione sociale

FONDI NECESSARI: 840 MILIONI DI DOLLARI

Interventi e risultati UNICEF

Gennaio – Dicembre 2023

Gennaio – Aprile 2024

2,6 milioni

173.653

Bambini e donne raggiunti con assistenza medica in strutture sostenute dall'UNICEF

5,4 milioni

271.941

Bambini assistiti per il monitoraggio della malnutrizione

5,9 milioni

4 milioni

Personne assistite con acqua sicura da bere e per l'igiene

230.859

289.968

Bambini assistiti per l'istruzione ordinaria e informale

639.246

126.245

Adulti e minori assistiti con protezione e supporto psicosociale

1,2 milioni

167.125

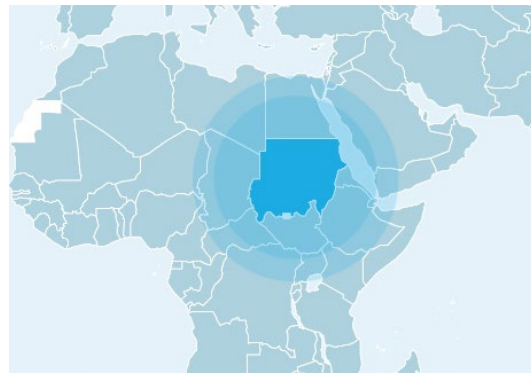
Personne coinvolte in iniziative di mobilitazione sociale

LA RISPOSTA DELL'UNICEF: PROGRAMMI E RISULTATI

Nonostante la drammaticità della crisi in atto, **l'UNICEF è presente e rimane sul campo**, per la protezione dei bambini del Sudan e l'assistenza a famiglie in condizioni di disperato bisogno. L'accesso alle popolazioni colpite dalle violenze e le difficoltà operative causate dall'insicurezza rimangono le criticità fondamentali per potenziare la risposta alla crisi, in particolare nelle aree più colpite dalle violenze, tra cui lo Stato di Khartoum e le regioni del Kordofan e del Darfur.

Nel quadro dell'**Appello d'Emergenza UNICEF per il 2024**, la strategia per la risposta umanitaria in Sudan si articola su 3 piani di intervento: 1) nelle zone di conflitto, attraverso la fornitura di aiuti d'emergenza e il supporto a servizi salvavita, 2) negli Stati con un forte afflusso di sfollati, attraverso un'assistenza mirata per le persone sfollate e delle comunità ospitanti, 3) in tutto il paese, sostenendo il funzionamento e la preservazione dei sistemi che forniscono servizi essenziali alla popolazione.

Per la risposta sul campo, l'UNICEF è parte dell'*Unità di Coordinamento Umanitario dell'ONU* nel paese (HCT) e del *Gruppo di coordinamento Inter-Agenzie* per l'emergenza. Per un efficace coordinamento umanitario, **l'UNICEF è l'agenzia guida delle organizzazioni partner** nei settori *Acqua e Igiene, Nutrizione* e per l'*Area di responsabilità della Protezione dell'Infanzia*, guidando in modalità congiunta i partner di intervento nel settore *Istruzione e Nutrizione*. Nel settore *Sanità*, l'UNICEF opera in coordinamento con l'OMS, intervenendo attivamente con le organizzazioni partner negli altri ambiti intersettoriali.



Tra i principali interventi e risultati operati dall'UNICEF per la risposta all'emergenza in Sudan



Sanità: nel corso del 2023, più di 6,4 milioni di persone sono state raggiunte con forniture sanitarie e 2,6 milioni tra donne e bambini con assistenza medica in strutture supportate dall'UNICEF, 960.797 bambini con vaccinazioni salvavita contro il morbillo. Dall'inizio del 2024, 5,7 milioni di bambini sono stati vaccinati per morbillo e rosolia, 173.653 donne e bambini sono stati raggiunti con assistenza medica primaria.



Nutrizione: nel 2023, oltre 5,4 milioni di bambini sotto i 5 anni sono stati assistiti con monitoraggio nutrizionale e 313.390 in pericolo di vita per *Malnutrizione Acuta Grave* sono stati inseriti in terapie di cura. Almeno 918.466 adulti con bambini sotto i 2 anni sono stati assistiti con consultorio sulla corretta nutrizione nella prima infanzia, 111.739 donne incinte o in allattamento hanno beneficiato di integratori di acido folico contro l'anemia, 718.173 bambini di somministrazione di vitamina A. Tra gli interventi nel 2024, almeno 271.941 bambini hanno beneficiato di monitoraggio nutrizionale, 14.473 con *Malnutrizione Acuta Grave* sono stati inseriti in terapie di cura.



Acqua e Igiene: più di 5,9 milioni di persone hanno ricevuto accesso ad acqua sicura da bere, per l'igiene e l'uso domestico nel corso del 2023, almeno 190.886 a servizi igienico-sanitari di base. Un totale di 304.727 persone sono state raggiunte con forniture d'emergenza per l'acqua e l'igiene, 2,9 milioni con educazione sanitaria e per il corretto lavaggio delle mani. Almeno 30 strutture mediche e 50 tra spazi per sfollati e centri per l'apprendimento sono stati supportati per i servizi idrici e igienico-sanitari. Nei primi mesi del 2024, 4 milioni di persone hanno beneficiato d'acqua sicura, 586.652 di educazione sanitaria.



Protezione dell'Infanzia: nel corso del 2023, un totale di 639.2465 tra adulti e minori sono stati assistiti con servizi di sostegno psicosociale e per la salute mentale, 186.743 tra donne, ragazze e ragazzi di servizi di prevenzione, contrasto e risposta contro le violenze di genere. Almeno 152.851 bambini hanno beneficiato di educazione sui rischi di mine e ordigni inesplosi o di assistenza per le vittime, 148.780 persone sono state assistite con canali sicuri per riportare violenze o abusi sessuali da personale addetto alla loro assistenza, 3.758 minori rimasti soli sono stati assistiti con servizi di ricongiungimento familiare o di accoglienza e protezione. Tra i risultati nel 2024, almeno 126.245 tra adulti e minori hanno beneficiato di sostegno psicosociale e per la salute mentale, 29.903 contro i rischi di violenze o abusi sessuali.



Istruzione: nel 2023, un totale di 230.859 bambini sono stati assistiti per la scuola ordinaria o per l'inserimento in programmi d'istruzione informale, incluse attività per la prima infanzia, 114.670 con aiuti didattici individuali. Un totale di 6.756 insegnanti sono stati formati sull'educazione per la prima infanzia nei contesti d'emergenza, 73.785 tra adolescenti e giovani sono stati coinvolti in attività di partecipazione attraverso i programmi sostenuti dall'UNICEF. Dall'inizio del 2024, almeno 289.968 bambini sono stati assistiti per la scuola ordinaria o con istruzione informale, incluso per la prima infanzia, 124.413 con materiali didattici individuali.



Protezione sociale e mobilitazione comunitaria: nel corso del 2023, un totale di 51.651 famiglie con minori sono state raggiunte con sussidi d'emergenza in denaro per sopperire alle incombenze primarie, 11.224 persone con informazioni essenziali per la prevenzione di rischi e l'accesso ai servizi, 1,2 milioni mobilitate in attività di partecipazione per il cambiamento sociale e comportamentale. Nei primi mesi del 2024, almeno 51.445 famiglie hanno beneficiato di sussidi d'emergenza in denaro, 167.125 persone sono state coinvolte per la mobilitazione sociale.

APPELLO D'EMERGENZA UNICEF PER IL 2024

L'**Appello d'Emergenza UNICEF per il Sudan** stima necessari per il 2024 oltre 840 milioni di dollari, per la risposta alla drammatica crisi in atto attraverso programmi e interventi salvavita nei settori della protezione dell'infanzia, istruzione, salute, nutrizione, acqua e igiene e protezione sociale. Fondi indispensabili per sostenere misure essenziali per bambini e famiglie in Sudan, per alleviarne le sofferenze e preservarne dignità e diritti.

UNICEF in AZIONE: Programmi sul Campo

SUDAN - La prima emergenza al mondo per bambini sfollati: www.unicef.it/emergenze/bambini-in-fuga

ccp. 745.000 – www.unicef.it